

IL VERTICE. Il rinnovato Cda del confidi dell'Associazione Artigiani di Brescia ha eletto il leader, che succede a Battista Mostarda. Fiducia ribadita al direttore Gabrielli

Artfidi Lombardia, Mattinzoli è il presidente

«La sfida che dobbiamo affrontare è sicuramente molto impegnativa. Ma siamo forti e confermiamo l'impegno a fianco delle imprese»

Cambio al vertice di Artfidi Lombardia, il confidi che fa riferimento all'Associazione Artigiani di Brescia. La novità emerge dalla riunione di ieri del rinnovato Consiglio di amministrazione, che ha eletto Enrico Mattinzoli presidente e due vice presidenti: Maria Pia Consonni (di Lodi, come vicario) e Angelo Valota di Crema. Confermato nel board Bortolo Agliardi (leader dell'Associazione Artigiani di Brescia).

ENRICO MATTINZOLI - già presidente dell'organizzazione artigiana di via Cefalonia - succede a Battista Mostarda che resterà nel Cda come consigliere. Fiducia ribadita al direttore generale Francesco Gabrielli, che ricopre analogo ruolo anche nell'Associazione Artigiani.

Nel luglio del 1974, da una delle tante intuizioni di Lino Poisa, storico direttore dell'Associazione Artigiani di Brescia, è stata costituita, nella sede di via Vittorio Emanuele in città, con la presidenza dell'ingegner Mario Venturini e con soli 249 soci, la Cooperativa di Credito e Ga-



Enrico Mattinzoli



Francesco Gabrielli

ranzia per gli Artigiani Bresciani: con il supporto della Regione nella costituzione del capitale e la sottoscrizione di un massimo di 6 quote pro capite di diecimila vecchie lire cadauna, ha consentito ai soci un finanziamento massimo di 2,5 milioni di lire rimborsabili in 24 mesi.

Artfidi Lombardia, cresciuta negli anni, a tutti gli effetti l'anima finanziaria dell'Associazione Artigiani, al 31 marzo di quest'anno conta 26.386 soci e può vantare garanzie in essere per 191 milioni 576.853,47 euro. Artfidi Lombardia è il primo confidi iscritto fra gli intermediari finanziari vigilato da Banca d'Italia in Lombardia e il quarto nel contesto nazionale. È presente e operativo, oltre che nella sede centrale di Brescia, anche Bergamo, Crema, Lodi, Milano, Milano/Seveso e Varese.

CON LA CRISI in atto ha fatto fronte negli ultimi due mesi a 1.018 richieste di moratoria e sospensioni per un importo di 8 milioni 725.421,68 euro. «La sfida che ci attende, visto anche il periodo, è sicuramente impegnativa - sottolinea Mattinzoli in carica il prossimo triennio - Ma non intendiamo assolutamente rinunciare al nostro impegno, a supporto delle imprese del territorio, forti della dotazione patrimoniale». ■

© ASSOCIAZIONE ARTIGIANI